



3 | 26
settembre
2005



torino
settembre musica

Verso un altro successo



La scorsa edizione di Torino Settembre Musica ha quasi raddoppiato le presenze rispetto all'anno precedente. L'entusiasmo che avevamo dimostrato nel nostro testo di presentazione non era quindi infondato. Non esiste in Italia un festival musicale di tale portata e di tale significato: tutti ce lo invidiano, quindi è ovvio che ne siamo orgogliosi. Si trattava, quest'anno, di almeno conservare il record raggiunto.

Enzo Restagno, Roman Vlad, Claudio Merlo hanno dovuto lavorare davvero sodo per mettere in forma coerente e suggestiva i circa ottanta appuntamenti della ventottesima edizione di Torino Settembre Musica. Innanzitutto hanno dovuto garantire l'eccellenza degli appuntamenti di maggior richiamo che superano perfino quelli dell'anno scorso: i Wiener Philharmoniker diretti nientemeno che da Pierre Boulez, l'Academy of St. Martin in the Fields con un solista come Murray Perahia, la London Philharmonic Orchestra diretta da Kurt Masur, la Filarmonica Toscanini diretta da Lorin Maazel, il sempre atteso Maurizio Pollini, la trilogia filmica di Philip Glass, Salvatore Accardo e naturalmente Uto Ughi. Hanno colto l'occasione del centenario della *Vedova allegra* per inaugurare il festival in modo gioioso e inaspettato. Hanno individuato nel francese Henri Dutilleux il musicista contemporaneo da far meglio conoscere al pubblico del festival. Hanno scelto l'Iran come mondo musicale lontano da avvicinare e far apprezzare. Hanno coinvolto due luoghi della musica fuori città come l'Istituto Musicale della Città di Rivoli, attualmente diretto dal creatore di Settembre Musica Giorgio Balmas, e il Monastero di Bose, nonché il cosiddetto "sistema musica" torinese che vogliamo citare: il Teatro Regio, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Unione Musicale, le Accademie Montis Regalis, Stefano Tempia, del Santo Spirito, Antidogma Musica, l'Associazione Contrattempo, la Camerata Casella, l'Iniziativa CAMT, il Centro Suzuki, il Centro Jazz.

Hanno lanciato segnali precisi alle famiglie affinché portino i bambini al festival: come l'anno scorso il biglietto unico a 5 euro darà l'accesso a tutti gli spettacoli a pagamento e, per la prima volta, due appuntamenti importanti saranno dedicati principalmente a loro (l'anno prossimo l'offerta aumenterà grazie al fatto che sarà attivo il nuovo Centro Teatrale per ragazzi e giovani nei pressi dello stadio comunale). Hanno comunque creato per tutti condizioni quanto mai favorevoli dal punto di vista dei prezzi, che sono circa la metà di quelli praticati altrove. Hanno dato vita al Torino Settembre Musica Ensemble, composto da giovani musicisti tutti torinesi, dedito alla musica contemporanea. Hanno creato le premesse per l'edizione straordinaria che si svolgerà nell'anno olimpico, allo scopo di mantenere alto l'interesse per la nostra città anche dopo l'evento fatidico, con "folli giornate" vivaldiane e "giornate ancora più folli" dedicate al festeggiatissimo Mozart nei 250 anni dalla sua nascita. Ringraziamo a nome di tutto il pubblico i due direttori artistici e il coordinatore.

Anche quest'anno il progetto Torinodanza inserirà in Settembre Musica il suo "focus" più importante e atteso. Anche quest'anno siamo molto grati alla Fondazione CRT e alla Regione Piemonte del prezioso sostegno. Basti un numero in conclusione: con il programma di quest'anno il nostro festival avrà organizzato, dal 1978 a oggi, 1.500 concerti!

Buon ascolto e buon divertimento.

Il Sindaco
Sergio Chiamparino
L'Assessore alle Risorse e allo Sviluppo della Cultura
Fiorenzo Alfieri

2 0 0 5

TORI
NODANZA

FOCUS
9

Festival

biglietteria:
dal 18/06 al 26/09
Teatro Regio Torino Settembre Musica
via San Francesco da Paola 6, Torino
tel. 011 4424777
tickets@comune.torino.it
dal 27/09 c/o Teatro Regio
Piazza Castello 215, Torino
tel. 011 8815.241/242/270
glietteria@teatroregio.torino.it

45 minuti prima degli spettacoli
presso le relative sedi

prezzi dei biglietti:
spettacoli al Teatro Regio
Settore A 25 (PassDanza 20)
Settore B 15 (PassDanza 12)
spettacoli Limone Fonderie Teatrali
sede da definire

posto unico 15 (PassDanza 12)
abbonamenti a 5 spettacoli 60

Teatro Regio
Piazza Castello 215, Torino
Limone Fonderie Teatrali
Via Pastrengo 88, Moncalieri

informazioni:
torinodanza
Piazza Castello 215, 10124 Torino
tel. 011 8815.259 fax 0118815.268
torinodanza@comune.torino.it
www.comune.torino.it/torinodanza

6 settembre – 26 ottobre 2005

DIREZIONE ARTISTICA GIGI RISTOFRETTI
IN COLLABORAZIONE CON TORINO SETTEMBRE MUSICA

martedì 6 settembre, ore 21 Teatro Regio
SYLVIE GUÏEM + MICHAEL NUN + WILLIAM TRÛETT
RISE AND FALL coreografie di Russell Maliphant

sabato 10 settembre, ore 21 Teatro Regio
SASHA WALTZ & GUESS
KÖRPER coreografia di Sasha Waltz
PRIMA ED ESCLUSIVAMENTE ITALIANA

venerdì 30 settembre e sabato 1° ottobre dalle ore 19 Limone Fonderie Teatrali
NOTTE DI DANZA
PRIMA ED ESCLUSIVAMENTE ITALIANA

venerdì 14 e sabato 15 ottobre, ore 21 sede da definire
SABURO TESHIGAWARA/KARIS
JAPAN EUROPEAN UNION 2005  AGENCY FOR CULTURAL AFFAIRS
KAZAHANA coreografia, scene, luci, costumi di Saburo Teshigawara
PRIMA ED ESCLUSIVAMENTE ITALIANA

martedì 25 e mercoledì 26 ottobre, ore 21 sede da definire
AKRAM KHAN COMPANY & LES BALLETS C. DE LA B.
(AKRAM KHAN/SIDARBI)
ZERO DEGREES diretto, creato ed eseguito da Akram Khan, Sidi Larbi
PRIMA ITALIANA



Il ritmo di un festival

Il susseguirsi dei concerti e degli spettacoli raccolti in un festival deve avere un buon ritmo: vario, vivace, intelligente e divertente. Augurandoci che l'edizione 2005 di Torino Settembre Musica sia ritenuta tale, proviamo a scorrerne il cartellone.

Sabato 3 i complessi della Volksoper di Vienna ci portano *La vedova allegra*, l'operetta più famosa del mondo che compie allegramente i suoi cento anni. Il giorno dopo la London Philharmonic Orchestra, diretta da Kurt Masur, ci propone un concerto classicissimo. Il ritmo è sufficientemente vario? Speriamo di sì, ma se non ne siete proprio convinti, provate con i tre giorni seguenti che vi offrono una rassegna dedicata a uno dei più grandi compositori del nostro tempo; ovvero al francese Henri Dutilleux, e una soirée con la cantante portoghese Dulce Pontes. Il giorno dopo, giovedì 8, Canino e Ballista suonano a quattro mani *La sagra della primavera* e, alla sera, l'ensemble belga Ictus presenta musiche di Tom Waits e Kurt Weill. Come varietà forse ci siamo, ma andiamo avanti: sabato 10 e domenica 11 i bambini sono invitati a vedere *Il piccolo spazzacamino* di Britten, mentre agli adulti tocca l'Academy of St. Martin in the Fields con Murray Perahia. La *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Rachmaninov con le voci del King's College Choir e Uto Ughi con la sua orchestra, Philip Glass con la sua trilogia filmica *Qatsi* e una giornata dedicata a Enescu con le meraviglie, da noi poco conosciute, dell'*Otetto per archi* e della *Terza Sonata per violino*.

Per descrivere questi "ping-pong" giornalieri ci vorrebbero delle pagine e allora accontentiamoci di qualche istantanea.

Quest'anno cominciamo a presentare la splendida storia degli ultimi cinque quartetti di Beethoven: giovedì 15 Salvatore Sciarrino ci racconta il *Quartetto op.131* eseguito dal Quartetto Borciani. Ospiteremo l'illustre settantenne americano Terry Riley: potrete vederlo e ascoltarlo nello spazio surreale della Mole Antonelliana. Se il nirvana minimalista non fa per voi, andate ad ascoltare Lorin Maazel che dirige i *Quadri di un'esposizione*, oppure l'Orchestra di Weimar che suona Wagner nella *folle journée* di domenica 18, preceduta da Salvatore Accardo con l'Orchestra da Camera Italiana e da Natalia Gutman con la Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino.

Il Focus 9 di Torinodanza, i recital di Diamanda Galás e di Enzo Jannacci, le musiche della civiltà iranica, i concerti notturni con Beethoven, Messiaen e gli scapigliatissimi Architorti, le pagine sacre di Guillaume Dufay e di Claudio Monteverdi la domenica mattina in chiesa, pagine inedite di Mendelssohn e di Debussy, un'altra *folle journée* tutta jazzistica sabato 17, conferenze, incontri con gli autori e l'attesissimo recital di Maurizio Pollini...

Pierre Boulez chiuderà la rassegna dirigendo i Wiener Philharmoniker ma, dello stesso maestro francese, avremo già ascoltato *Improvisation I e II* dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI e l'intera opera pianistica da Pierre Laurent Aimard e Tamara Stefanovich.

Speriamo possiate convenire con noi che non c'è male davvero!

I Direttori Artistici
Enzo Restagno
Roman Vlad



sabato

3

settembre



Dagmar Schellenberger (ph. S. Broeske)

La vedova allegra andò in scena la prima volta cento anni fa al Theater an der Wien nel quale Franz Lehár svolgeva la funzione di direttore dell'orchestra. Fu un successo immediato che investì i teatri di tutto il mondo: a Londra in una sola stagione, nel 1907, la videro più di un milione di persone; il successo di Parigi, due anni dopo, sembrò oscurare tutti i precedenti. Grandi direttori d'orchestra come Klemperer, Furtwaengler e Karajan vollero cimentarsi nella direzione di questa partitura capace di suscitare l'entusiasmo e l'ammirazione di Ravel, Puccini e Schönberg. Sulla *Vedova allegra* è fiorita una letteratura che ha saputo vederci i simboli di un'epoca e di una società. Memorabili, in questo senso, gli scritti di Karl Kraus. Col tempo *La vedova allegra* è diventata una specie di utopica categoria dello spirito nella quale si coniugano amabilmente la "joie de vivre" e i sogni. I complessi della Volksoper di Vienna sono tra i tutori più competenti e appassionati di quest'operetta della quale più di trent'anni fa si erano già date oltre mezzo milione di rappresentazioni. Da allora si è perduto il conto ma la marcia trionfale della *Lustige Witwe* continua inarrestabile, anche in questa edizione del centenario che si celebra a Torino Settembre Musica.

Teatro Regio ore 21

La vedova allegra

*Operetta su libretto
di Viktor Léon e Leo Stein
Musica di Franz Lehár*

Versione in forma semiscenica
con sopratitoli. Raccordi
narrativi in lingua italiana di
Christoph Wagner-Trenkwitz

Rudolf Wasserlof, baritono
il Barone Mirko Zeta
Adrineh Simonian, soprano
Valencienne, sua moglie
Sebastian Holecck, baritono
il Conte Danilo Danilowitsch
Dagmar Schellenberger,
soprano
Hanna Glawari
Sebastian Reinthaller, tenore
Camille de Rosillon
Daniel Schmutzhard, baritono
il Visconte Cascada
Christian Drescher, tenore
Raoul de St. Brioche

Elio Pandolfi, narratore

**Coro e Orchestra
della Volksoper Wien**
Leopold Hager, direttore
Michael Tomaschek,
maestro del coro

Barbara Bilabel,
Alice Maria Schlesinger,
costumi

Nell'intervallo verrà offerta una
fetta di torta Sacher prodotta dalla
pasticceria Gerla di Torino

posto unico numerato
€ 20

domenica

4

settembre



Sebastian Holecek (ph. D. Dimov)



Kurt Masur

**Caffè Baratti & Milano
ore 10.30**

*Aperitivo
con la Vedova allegra*

Pettegolezzi musicali e non
con
Stefan Frey
Wolfgang Schreiber
Enzo Restagno
Roman Vlad
e
il Quintetto d'archi
Architorti

ingresso gratuito

**Teatro Regio
ore 17**

La vedova allegra

*Operetta su libretto
di Viktor Léon e Leo Stein
Musica di Franz Lehár*

Versione in forma semiscenica
con soprattitoli. Raccordi
narrativi in lingua italiana di
Christoph Wagner-Trenkwitz

Replica dello spettacolo
di sabato 3 settembre

**posto unico numerato
€ 20**

**Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21**

Glinka

*Ruslan e Ludmilla,
ouverture*

Šostakovič

*Primo Concerto per violino
e orchestra in la minore op.77*

Čajkovskij

*Quarta Sinfonia in fa minore
op.36*

**London Philharmonic
Orchestra**

Kurt Masur, direttore
Sergei Katchatryan, violino

**posti numerati
€ 25 e 35**



Omaggio a

Henri Dutilleux

Si può dire che il tempo di questo grande musicista francese, oggi novantenne e autore di una mirabile carriera, specialmente in Italia, sia arrivato un po' tardi. Con il secolo che si è appena concluso se ne sono andate in gran parte anche quelle forme di intransigenza estetica che ci hanno spesso impedito di prendere adeguatamente in considerazione quelle opere e quegli autori che, rispetto alle correnti egemoniche di un pensiero compositivo accentuatamente sperimentale, restavano piuttosto appartate. Dutilleux è uno spirito sovranamente indipendente, attento alle voci dei poeti, ai colori della pittura e alle ombre a lui carissime di Chopin e di Debussy, nonché a quelle degli amici più cari che furono per lui Lutoslawski e il nostro Petrassi.

Per molti anni è andato dritto per la sua strada componendo una partitura dopo l'altra, traendo spesso ispirazione dai versi di Baudelaire, dalle riflessioni filosofiche sul tempo o dai dipinti di Van Gogh. Esigentissimo nell'adeguare i doni della propria ispirazione alla massima perfezione della scrittura, questo grande musicista ci ha consegnato con le due *Sinfonie*, con i *Concerti per violoncello e orchestra* e per *violino e orchestra*, con *Métaboles*, *Ainsi la nuit*, *Timbres, espace, mouvement*, *Mystère de l'instant* e *The Shadows of Time* una serie di capolavori che sono in gran parte per noi ancora da recepire. Nel presentare alcune di queste opere, eseguite dai migliori interpreti, il festival propone la prima e più vasta rassegna mai realizzata in Italia con le opere di questo compositore che si iscrive con fascino pari all'autorevolezza nella più nobile tradizione della musica francese.

Per favorire una migliore conoscenza della vita e dell'opera di Dutilleux, Torino Settembre Musica ha promosso, con le edizioni Ricordi-BMG Publications, la pubblicazione in traduzione italiana di *Mystère et mémoire des sons*, un volume di conversazioni tra il Maestro e Claude Glayman, uscito nel 1993 da Acte Sud.

lunedì
5
settembre



Henri Dutilleux (ph. G. Vivien)

Teatro Regio
Sala del Caminetto
ore 11

Incontro con

*Henri
Dutilleux*

Partecipano
Jean Roy
Roman Vlad

Coordina
Enzo Restagno

Presentazione del volume
Mistero e memoria dei suoni
di Claude Glayman
edito da

Ricordi-BMG Publications

ingresso gratuito

Teatro Carignano
ore 17

Dutilleux

Sonata per pianoforte

Marie Catherine Girod,
pianoforte

Ainsi la nuit,
per quartetto d'archi

Quartetto d'archi di Torino

Giacomo Agazzini,
Umberto Fantini, violini
Andrea Repetto, viola
Manuel Zigante, violoncello

Due sonetti di Jean Cassou,
San Francisco Night,
per soprano e pianoforte

Claron McFadden, soprano
Jean-Efflam Bavouzet,
pianoforte

ingresso gratuito

Chiesa di San Filippo
ore 21

Dutilleux

Mystère de l'instant,
per archi, cymbalum e percussioni

Tout un monde lointain,
per violoncello e orchestra

Prima Sinfonia

**Orchestre Philharmonique
de Radio France**
Kazushi Ono, direttore
Xavier Phillips, violoncello

ingresso gratuito

martedì
6
settembre



Henri Dutilleux (ph. I. von Kruse)

Teatro Carignano
ore 17

Dutilleux

Figures de resonances,
per due pianoforti

Marie Catherine Girod,
Jean Bernard Hupmann,
pianoforti

Trois strophes sur le nom de Sacher,
per violoncello

Manuel Zigante, violoncello

Tre preludi per pianoforte

Marie Catherine Girod,
pianoforte

Sonatina per flauto e pianoforte

Magali Mosnier, flauto
Bertrand Chamayou,
pianoforte

Les citations,
diptico per quattro strumenti

Jean-Louis Capezzali, oboe
Bernard Cazauran,
contrabbasso
Florent Jodelet, percussioni
Jory Vinikour, clavicembalo

ingresso gratuito

Chiesa di San Filippo
ore 21

Dutilleux

L'arbre des songes,
per violino e orchestra

Correspondances,
per voce e orchestra

Timbres, espace, mouvement,
per orchestra

**Orchestra Sinfonica
Nazionale della Rai**
Arturo Tamayo, direttore
Claron McFadden, soprano
Olivier Charlier, violino

ingresso gratuito



Torsion (ph H.Glendinning)



Broken Fall (ph. B. Cooper)



Lalgudi J. Vijayalakshmi

Teatro Regio
ore 21



Rise and Fall

Coreografie
di **Russell Maliphant**

Con
Sylvie Guillem
Michael Nunn
William Trevitt

Luci di **Michael Hulls**

Torsion
Musica di Richard English

Two
Musica di Andy Cowton

Broken Fall
Musica di Barry Adamson

posti numerati
€ 15 e 25
ridotti Passdanza
€ 12 e 20

Un grande coreografo per tre grandi interpreti: in *Rise and Fall* l'inglese Russell Maliphant incontra la celebre étoile Sylvie Guillem e i ballerini Michael Nunn e William Trevitt, già solisti del Royal Ballet di Londra. Il programma comprende tre creazioni: il duo maschile *Torsion*, il solo *Two*, che vede in scena la grande Sylvie Guillem, nominata a soli 19 anni da Rudolf Nureyev "étoile de l'Opéra de Paris", e il trio *Broken Fall*, la prima coreografia di Maliphant ad aver debuttato alla Royal Opera House, Premio Laurence Olivier 2004 come migliore nuova produzione di danza.

Borgo Medievale
Cortile del Melograno
ore 21,30



Uno sguardo sull'India:
Sud

Vidwan Lalgudi
J.G.R. Krishnan,
Lalgudi J. Vijayalakshmi,
violini

Figli di Lalgudi G. Jayaraman, il più grande e apprezzato violinista vivente dell'India del Sud, i due artisti rappresentano quanto di meglio esista oggi nella tradizione violinistica fra le giovani generazioni. Saranno accompagnati da percussioni *mridangam* e *ghatam*.

ingresso gratuito

GONG 2005

E cinque.

Arrivato alla sua quinta edizione Gong continua e approfondisce la conoscenza di universi musicali che ci circondano e di cui spesso ignoriamo l'esistenza.

Probabilmente il più sconosciuto è quello della musica di tradizione italiana. Due i gruppi in cartellone: Baraban, storica formazione lombarda che presenta un repertorio tra la canzone popolare e quella di protesta e di denuncia sociale e Massimo Ferrante, da anni regolare collaboratore di Daniele Sepe. Partendo dalla sua Calabria Ferrante ci racconta del nostro Mezzogiorno attraverso brani tradizionali e di famosi autori del Sud. Da altri Sud vengono il pianista e compositore argentino Juan Carlos Caceres con il suo Tango Negro e Lao Kouyate, kora e voce, che presenta la tradizione dei cantori griots senegalesi. Dal Nord del pianeta invece due leggere deviazioni dal nostro abituale percorso musicale: Kimmo Pojhonen, rivoluzionario iconoclasta della tradizione della fisarmonica, e Howe Gelb cantore dei "desert states" degli Stati Uniti.

La nostra abituale incursione nel mese di settembre in collaborazione con Torino Settembre Musica è questa volta incentrata sull'India.

ARGENTINA

martedì 2 agosto

Juan Carlos Caceres

Tango Negro Trio

Il tango e l'Africa: le radici negre del ballo sudamericano

ITALIA

venerdì 5 agosto

Baraban

La tradizione orale del Nord e la canzone sociale

STATI UNITI

martedì 9 agosto

Howe Gelb

Il cantautore americano tra ballate e sperimentazione

ITALIA

venerdì 19 agosto

Massimo Ferrante Quartetto

U'Ciucciu: canti e danze della tradizione del Sud

SENEGAL

martedì 23 agosto

Lao Kouyate

Canti e tradizioni del repertorio griots dell'Africa occidentale

FINLANDIA

venerdì 26 agosto

Kimmo Pojhonen

L'affascinante mondo sonoro del terrorista della fisarmonica

INDIA

martedì 6,

mercoledì 7,

giovedì 8 settembre

"Uno sguardo sull'India: Sud e Nord"

Tutti i concerti si svolgono al Borgo Medievale, Cortile del Melograno - Parco del Valentino con ingresso gratuito e inizio alle ore 21.30
Organizzazione a cura della Fondazione Torino Musei
Informazioni: Borgo Medievale tel. 011.443.1701

mercoledì
7
settembre



Dulce Pontes (ph. JM Zabala)



Ustad Shujaat Khan

Teatro Gobetti
ore 17

Mendelssohn

*Capriccio
in mi bemolle maggiore*

Sonata in la minore

*Scherzo, notturno
e marcia nuziale dal
Sogno di una notte
di mezza estate*

Sonata in fa minore

Fantasia in do minore

Roberto Prosseda,
pianoforte

ingresso gratuito

Teatro Regio
ore 21

*Dulce Pontes
Por dentro do fado*

Dulce Pontes,
voce e pianoforte
Davide Zaccaria,
violoncello
Amadeu Magalhães,
chitarra acustica *braguesa*,
cornamusa
Fernando Silva,
chitarra portoghese
Paulo Feiteira, viola

Considerata erede della mitica Amália Rodrigues, anima del fado portoghese, Dulce Pontes ha dimostrato sin dagli esordi che la sua voce e il suo stile unico e inconfondibile non hanno confini. La chiave del suo successo internazionale è racchiusa in ciò che dice di se stessa: «sono più interessata al sentimento che alla tecnica». Proprio per questo in ogni parte del mondo i suoi concerti vengono acclamati come veri e propri eventi.

posto unico numerato
€ 15

Borgo Medievale
Cortile del Melograno
ore 21,30



Uno sguardo sull'India:
Nord

Ustad Shujaat Khan, sitar
Sankha Chatterjee, tabla

Ustad Shujaat Khan, di tradizione *hindustani*, è sicuramente uno dei più importanti musicisti delle nuove generazioni, figlio e allievo del più grande sitarista del secolo scorso: Vilayat Khan.

ingresso gratuito

giovedì
8
settembre



Bruno Canino



Antonio Ballista

Teatro Regio
Sala del Caminetto
ore 11

Presentazione degli atti
del Convegno internazionale
Paul Celan - Harrison Birtwistle
I silenzi della poesia
e le voci della musica
editi da Edizioni Dell'Orso

Partecipano
Luigi Forte
Enzo Restagno
Roman Vlad

ingresso gratuito

Aula Magna
del Politecnico di Torino
ore 17

Stravinsky

Le sacre du printemps,
versione dell'autore
per pianoforte a 4 mani

Bruno Canino,
Antonio Ballista,
pianoforte

Presentazione del volume
Architettura di un capolavoro
La sagra della primavera
di Roman Vlad
edito da
ERI
Ricordi-BMG Publications

ingresso gratuito

RIVOLI
Auditorium
dell'Istituto Musicale
Città di Rivoli
ore 21



Mendelssohn

Capriccio
in mi bemolle maggiore

Sonata in la minore

Scherzo, notturno
e marcia nuziale dal
Sogno di una notte
di mezza estate

Sonata in fa minore

Fantasia in do minore

Roberto Prosseda,
pianoforte

ingresso gratuito
a esaurimento dei 70 posti
disponibili

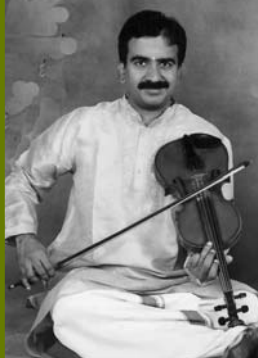
Informazioni
tel. 011.9564408
lunedì/venerdì 15/19



Kris Dane (ph. B. Pelletier)



Judith Vindevogel (ph. B. Pelletier)



Vidwan Lalgudi J.G.R. Krishnan

Teatro Nuovo ore 21

Waits-Weill

Canzoni e brani dalle opere
The Black Rider e Frank's Wild Years di Tom Waits,
Mahagonny, L'opera da tre soldi, Happy End e Lady in the Dark di Kurt Weill

Arrangiamenti
di François Deppe,
Jean-Luc Fafchamps,
Fabian Fiorini

Ictus Ensemble

Dirk Descheemaeker,
clarinetto, sassofono
Dirk Noyen, fagotto
Philippe Ranallo, tromba
Michel Massot, tuba
Gerrit Nulens, Michael Weilacher,
percussioni
Jean-Luc Plouvier,
pianoforte, tastiere
Tom Pauwels, Eric E.T., chitarra
Ludo Mariën, acordeon
Igor Semenoff, violino
Gery Cambier, contrabbasso
Fabian Fiorini, direttore
Kris Dane,
voce per Tom Waits
Judith Vindevogel,
voce per Kurt Weill

posti numerati € 15

Borgo Medievale Cortile del Melograno ore 21,30



*Uno sguardo sull'India:
Sud e Nord*

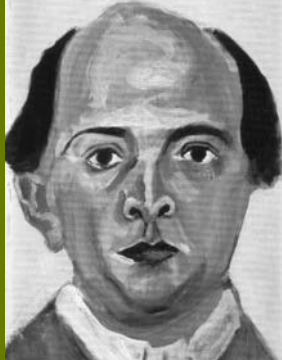
Vidwan Lalgudi J.G.R. Krishnan, violino
Ustad Shujaat Khan, sitar
Sankha Chatterjee, tabla
Vellore G. Ramabhadran,
percussioni

Un raro *jugalbandi*.
I diversi linguaggi musicali
di artisti provenienti dal sud
e dal nord del subcontinente
indiano cercano punti
di contatto.

ingresso gratuito

Punto di partenza di questo concerto è Kurt Weill, il musicista che ha saputo “perforare” la vena della canzone popolare con la precisione di uno scienziato. Gli si è accostato Tom Waits. I due condividono l’arte di “mettere del torbido” nell’armonia, un’armonia di toni spinta oltre i propri limiti grazie a uno studiato disordine, magari di fanfare male accordate. Condividono, ancora, lo stesso rapporto tra suoni sofisticati e radici popolari e, soprattutto, lavorano sui medesimi temi: la rivolta sociale, le pene d’amore, l’alcol. Lo spettacolo è strutturato in episodi: uno sui bordelli e l’amore venale, uno sull’alcolismo, uno sull’amore romantico. Per Tom Waits si esibirà Kris Dane, cantante fiammingo di tradizione blues, molto vicino a Prince e al funk americano. Judith Vindevogel interpreterà invece Kurt Weill, con particolare attenzione per la drammaturgia.

venerdì
9
settembre



Arnold Schönberg



Choir of King's College, Cambridge

Teatro Carignano ore 17

Negli ultimi anni si sono formati a Torino alcuni musicisti di eccellente qualità che sono andati ad assumere nelle principali orchestre posizioni di grande rilievo e talvolta hanno anche dato vita a complessi cameristici che già hanno compiuto importanti carriere. Torino è orgogliosa della sua vocazione per ogni genere di musica e in special modo per quella contemporanea; è parso quindi normale ad alcuni fra i migliori musicisti attivi in città impegnarsi nel progetto di dare vita a un ensemble specializzato nelle esecuzioni del repertorio contemporaneo. Il concerto di esordio del Torino Settembre Musica Ensemble esprime col suo programma qualcosa come una dichiarazione di intenti. In esso figurano un componimento del torinese Gilberto Bosco scritto per l'occasione, un lavoro di Niccolò Castiglioni, l'*Introduzione e Allegro* di Ravel e la *Sinfonia da camera op.9* di Schönberg nella quale ancora oggi riconosciamo il prototipo della sonorità moderna.

Schönberg

*Kammersymphonie op.9,
per orchestra da camera*

Castiglioni

*Cantus planus,
Cantus planus. Secunda pars,
su testi di Angelus Silesius,
per due soprani e sette strumenti*

Ravel

*Introduction et Allégo,
per arpa con accompagnamento di
flauto, clarinetto e quartetto d'archi*

Bosco

*Cantico del gallo silvestre,
su testi di Giacomo Leopardi
per due voci femminili,
voce recitante e ensemble*

Torino Settembre Musica Ensemble

Arturo Tamayo, direttore
Luisa Castellani,
Alda Caiello, soprani
Lorenzo Fontana,
voce recitante

ingresso gratuito

MAGNANO Monastero di Bose Chiesa Monastica Ecumenica ore 17

Rachmaninov

*Liturgia di San Giovanni
Crisostomo op.31*

**Choir of King's College,
Cambridge**
Stephen Cleobury, direttore

ingresso gratuito



Wolfgang Amadeus Mozart



Quintetto d'archi Architorti

Chiesa di San Filippo ore 21

*Popper, Vivaldi, Sammartini,
Mozart, Haydn, Stamic, Nolk*

Orchestra Suzuki Convention 2006

Antonio Mosca, direttore

Nella Pasqua 2006 Torino ospiterà la 14ª Suzuki Method World Convention con l'arrivo in città di centinaia e centinaia di bambini provenienti da tutto il mondo, e l'intero sistema musicale torinese ne sarà coinvolto. Nell'attesa Torino Settembre Musica presenta l'Orchestra Suzuki Convention 2006 composta da allievi che, diventati grandi, accompagnano i piccoli colleghi nelle loro esibizioni da solisti.

ingresso gratuito

Teatro Nuovo ore 23

Architorti Play Punk

*Sex Pistols, Television,
Ramones, Clash, Stooges,
Buzzcocks, Wire...
ma anche Purcell e Haendel*

Un'idea di Alberto Campo
Trascrizioni, arrangiamenti e
rielaborazioni di Marco Robino

Quintetto d'archi Architorti

Marina Martianova,
Federica Biribicchi, violini
Rita Bracci, viola
Marco Robino, violoncello
Saverio Miele, contrabbasso

Presentazione
di Alberto Campo

**posto unico numerato
€ 5**

Il *punk* osservato a 25 anni di distanza dalla sua genesi. Un genere musicale "classico" ormai. E allora, perché non provare a incasellarlo nell'accademia?!

Questo il movente di *Architorti Play Punk*: trascrivere per un ensemble a vocazione cameristica alcune delle pagine più celebri del fenomeno. Musiche rozze e aggressive, generalmente, eppure dotate di inopinate prerogative armoniche e melodiche, che la trasfigurazione in formato "classico" evidenzia in modo sorprendente.

Una provocazione, in apparenza. Ma è forse l'unica via per affrontare oggi il *punk* evitando la retorica della commemorazione postuma, vivificandolo al contatto con ciò che sembrerebbe esserne la negazione. La scintilla che scocca quando si incontrano polarità opposte.

sabato
10
settembre



Il piccolo spazzacamino (ph. Ramella&Giannese)



Sergej Rachmaninov

**Piccolo Regio
Giacomo Puccini**
ore 17

Il piccolo spazzacamino

*Opera da camera
su libretto di Eric Crozier
Musica di Benjamin Britten*

Vladimir Jurlin, basso
Black Bob/Tom

**Ernesto Alejandro
Escobar Nieto**, tenore
Clem/Alfred

Giulio Sanna, voce bianca
Sam

Raffaella Riello, contralto
Miss Baggott

Federica Del Mastro,
voce bianca
Juliet Brook

Roberta Nobile, voce bianca
Gay Brook

Giulia Voghera, voce bianca
Sophie Brook

Manuela Giacomini, soprano
Rowan

Alberto La Cornacchia,
voce bianca
Johnny Crome

Stefania Costa, voce bianca
Hughie Crome

Miriam Schiavello,
voce bianca
Tina Crome

**Strumentisti dell'Orchestra
del Teatro Regio di Torino**
**Coro di voci bianche
del Teatro Regio
e del Conservatorio
Giuseppe Verdi di Torino**
Giulio Laguzzi, direttore
Claudio Marino Moretti,
maestro del coro

Regia di **Paola Viano**
Scene e costumi
di **Barbara Woi**

Nuovo allestimento
Teatro Regio Torino

CANTATE ANCHE VOI!

Il piccolo spazzacamino prevede che gli spettatori partecipino ai canti. Se desiderate farlo potrete prendere parte alle prove che avranno luogo al Teatro Regio, Sala del Caminetto, martedì 6 alle ore 16 e giovedì 8 settembre alle ore 18.

posto unico numerato
€ 5

Chiesa di San Filippo
ore 17

Rachmaninov

*Liturgia di San Giovanni
Crisostomo op.31*

**Choir of King's College,
Cambridge**
Stephen Cleobury, direttore

ingresso gratuito



Murray Perahia



Körper (ph. B. Uhlrig)



Sissi Atanassova

Auditorium Giovanni Agnelli Lingotto ore 21

Haydn

Sinfonia in sol maggiore
Hob. I n. 8
(Le Soir)

Mozart

Concerto in la maggiore
per pianoforte e orchestra K. 488

Bach

Concerto in re minore
per pianoforte e orchestra
BWV 1052

Mozart

Sinfonia in re maggiore K. 504
(Praga)

**Academy of St. Martin
in the Fields**
Murray Perahia, direttore
e pianoforte

posti numerati
€ 25 e 35

Teatro Regio ore 21



sasha waltz & guests

Körper

Prima ed esclusiva italiana

Coreografia
di **Sasha Waltz**

Davide Camplani, Lisa Densem, Juan Kruz Diaz de Garaio Esnaola, Luc Dunberry, Clementine Deluy, Nicola Mascia, Grayson Millwood, Michal Mualem, Virgis Puodziunas, Claudia de Serpa Soares, Xuan Shi, Takako Suzuki, Laurie Young, danzatori
Jochen Sandig, direttore artistico

Körper è probabilmente il capolavoro di Sasha Waltz che porta in scena tredici danzatori in una danza energica e originale, fondata anche sull'improvvisazione e il coinvolgimento degli stessi interpreti nel processo creativo.

posti numerati
€ 15 e 25
ridotti Passdanza
€ 12 e 20

Teatro Nuovo ore 23

Sissi and Chalga Band

Sissi Atanassova, voce
Boyko Petkov, basso
Nikolay Antov, chitarra
Hristo Namliiev, tastiere
Ventsislav Radev, batteria, percussioni
Asen Radev, tromba, sax
Marin Marinov, sax
Yasko Argirov, clarinetto
Simeon Filipov, percussioni
Teodora Radeva,
Irene Vargas, danza del ventre

Cantante zingara di ventisei anni, Sissi Atanassova è una vera e propria star della *chalga*, genere musicale che ha conosciuto in questi anni un autentico boom: una sorta di *folk-pop* inebriante che trova dal vivo la sua collocazione più trascinante. Mescolati ai tratti zingari e ai ritmi sincopati delle musiche popolari balcaniche, gli elementi orientalistici della *chalga* sono in parte residui della tradizione ottomana e in parte derivano dalla recente influenza del *pop* turco, con le sue tonalità arabesche.

posto unico numerato
€ 5

domenica
11
settembre



Georg Friedric Haendel



Il piccolo spazzacamino

Chiesa dello Spirito Santo
ore 11

Dufay

Missa sine nomine
(*Resvellies vous*)

Cantica Symphonia

Alena Dantcheva,
Laura Fabris, soprani
Giuseppe Maletto,
Fabio Furnari, tenori
Marco Scavazza, baritono
Svetlana Fomina,
Efix Puleo, vielle
Marta Graziolino, arpa
Guido Magnano, organo
Mauro Morini,
David Yacus, tromboni

Giuseppe Maletto, direttore

ingresso gratuito

Chiesa di San Filippo
ore 17

Haendel

O sing unto the Lord a new song,
inno per soli, coro e orchestra

Let God arise,
inno per soli, coro e orchestra

Concerto grosso in fa maggiore
op.3 n.4

Tè Deum in re maggiore
per soli, coro e orchestra
(*Caroline Tè Deum*)

Coro e Orchestra
dell'Accademia
del Santo Spirito

Simon Preston, direttore

Mya Fracassini, contralto

Antonio Abete, basso

Pietro Mussino,
maestro del coro

ingresso gratuito

Piccolo Regio
Giacomo Puccini
ore 17

Il piccolo spazzacamino

Opera da camera
su libretto di Eric Crozier
Musica di Benjamin Britten

Replica dello spettacolo
di sabato 10 settembre

posto unico numerato
€ 5



Uto Ughi

**Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21**

Mozart

*Divertimento in re maggiore
per archi K.136*

Viotti

*Concerto in la minore
per violino e orchestra n.22*

Schubert

*Rondò in la maggiore
per violino e orchestra D.438*

Kreisler

*Preludio e Allegro
nello stile di Pugnani
per violino e orchestra*

Sarasate

*Zingaresca,
per violino e orchestra*

Brahms

*Due danze ungheresi
per violino e orchestra
in fa diesis minore n.17
in re minore n.20*

I Filarmonici di Roma

Uto Ughi, direttore e violino

posti numerati

€ 25 e 35

CONCERTO A SOSTEGNO DELLA
CAMPAGNA DI PROMOZIONE
PER LA SALUTE MENTALE VOLUTA
DAL MINISTERO DELLA SALUTE

STUDIARE LA MUSICA AL

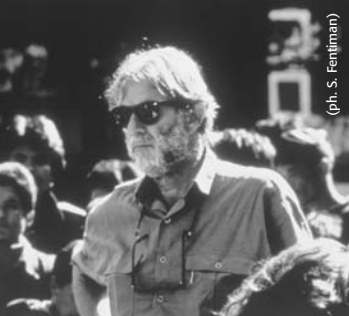
Centro di formazione musicale

Il Centro di Formazione Musicale della Città di Torino è stato costituito nel 2003 in occasione dell'inaugurazione della nuova sede dei Corsi di Formazione Musicale in corso Taranto 160. Il Centro prosegue e sviluppa l'attività che i Corsi svolgono ormai da più di 25 anni e che hanno dato l'opportunità a migliaia di giovani di avvicinarsi alla musica a costi accessibili e sotto la guida di insegnanti qualificati. Ampia è la gamma di insegnamenti offerta, sia nel campo classico che in quello jazz. Pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, sassofono, percussioni, canto lirico e canto jazz, basso elettrico, batteria sono alcune delle materie più richieste e frequentate alle quali si affiancano le materie complementari: teoria e solfeggio, armonia, composizione, storia della musica, lettura della partitura e musica d'assieme. Le lezioni si svolgono da novembre a giugno in orario pomeridiano e preserale e sono aperte anche ai principianti. L'età minima di ammissione varia dai 9 ai 18 anni, quella massima dai 30 ai 38 a seconda degli insegnamenti. Per i piccoli dai 6 agli 8 anni sono previsti corsi di educazione musicale di base e corsi propedeutici. La sede di corso Taranto dispone di aule insonorizzate e di spazi funzionali tra cui la biblioteca e una sala conferenze che permettono, oltre alla consueta attività didattica, la realizzazione anche di iniziative rivolte al pubblico quali Aspettando la Festa della Musica, la cui seconda edizione si terrà, quest'anno, il 18 giugno. Le iscrizioni per l'anno formativo 2005/2006 saranno accettate dal 6 al 19 settembre via Internet all'indirizzo www.comune.torino.it/corsimusica e presso l'ufficio dei Corsi di via San Francesco da Paola 3.

Info:

tel. 011.442.4707/442.4749

corsi.musica@comune.torino.it



(ph. S. Fentiman)



THE QATSI TRILOGY

I film della *Qatsy Trilogy* oltrepassano i confini del cinema narrativo: la loro forma è una fusione di immagini e musica. Ogni film capovolge il motto «un'immagine vale un migliaio di parole» offrendo un migliaio di immagini in grado di trasmettere la potenza di una sola parola. In effetti, *Koyaanisqatsi*, *Powaqqatsi* e *Naqoyqatsi* rappresentano un tentativo di ridefinire il mondo in cui viviamo, ponendo in dubbio ciò che noi consideriamo le norme dell'esistenza quotidiana.

Per via della loro forma e dell'intenzionale gioco di ambiguità, i film non offrono significati o chiarezza nel senso convenzionale. Essi tendono a presentare al pubblico un'esperienza significativa del tema e il significato di tale esperienza risiede nello sguardo dell'osservatore. Possono esistere tanti significati – o alcun significato affatto – in questi film quanti sono gli spettatori che li seguono. Essi privano il cinema del suo tradizionale “primo piano” (caratterizzazione e trama) sostituendo a esso lo sfondo (il contesto della storia). L'intenzione è quella di creare impressioni indimenticabili. Einstein ha detto che il pesce sarà l'ultimo a conoscere l'acqua. Forse l'uomo sarà l'ultimo a conoscere la tecnologia, “acqua” invisibile in cui nuotiamo.

L'unica vera aspirazione della *Qatsy Trilogy* è di rielaborare il nostro mondo alla luce della libertà dei nostri sentimenti personali, intessuta dalla intensa “narrazione” della colonna sonora di Philip Glass che ascolterete dal vivo.

Godfrey Reggio

lunedì
12
settembre



George Enescu



Koyaanisqatsi (frame dal film)

Piccolo Regio
Giacomo Puccini

Riscoprire Enescu

Introduce Roman Vlad

ore 11

Ottetto per archi op.7

Hana Kotková, Daria Zappa,
Simone Zraggen,
Rachel Späth, violini
Michel Rouilly,
Markus Fleck, viole
Thomas Grossenbacher,
Andreas Fleck, violoncelli

ore 17

Terza Sonata in la minore
per violino e pianoforte op.25

Suite in re maggiore
per pianoforte op.10

Impressions d'enfance,
per violino e pianoforte op.28

Hana Kotková, violino
Mirabela Dina, pianoforte

Vlad

In nomine, dedicato a Enescu

Massimo Marin,
Alessandro Milani, violini
Francesco Cipolletta,
pianoforte

ingresso gratuito

Ricorre quest'anno il cinquantenario della morte di George Enescu. Nato nel 1881 in Romania dove era stato un *enfant prodige* del violino, proseguì gli studi al Conservatorio di Parigi dove ebbe, nella classe di composizione di Fauré, come compagni Ravel e il nostro Casella. La carriera prodigiosa del concertista – non solo violinista ma anche pianista e direttore d'orchestra – mise un po' in ombra le qualità del compositore che furono invece notevolissime, spesso genialmente vicine alle fonti del folclore. Per dare un'idea della grandezza e dell'amabilità della sua musica si propone un concerto fiume che si svolgerà nella tarda mattinata e nel pomeriggio con la guida di Roman Vlad, autore di commentari che si affidano tanto alle parole quanto alla musica. L'*Ottetto*, la *Terza Sonata* e le *Impressions d'enfance* appartengono indiscutibilmente alla categoria dei capolavori e il loro ascolto ci auguriamo si traduca per il pubblico in una felice e rara occasione.

Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21

KOYAANISQATSI

Vita squilibrata
un film di Godfrey Reggio

Musica di Philip Glass

Philip Glass
con il **Philip Glass Ensemble**
Michael Riesman, direttore

posto unico numerato
€ 15

martedì
13
settembre



Claude Debussy



Powaqqatsi (frame dal film)

**Aula Magna
del Politecnico di Torino**
ore 17

Debussy

Images oubliées

Valse romantique

Nocturne

Danse

Estampes

Images, prima serie

La plus que lente, valse

*Les soirs illuminés par l'ardeur
du charbon*

Masques

D'un cahier d'esquisses

L'isle joyeuse

Riccardo Zadra, pianoforte

ingresso gratuito

**Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto**
ore 21

POWAQQATSI

Vita in trasformazione

un film di Godfrey Reggio

Musica di Philip Glass

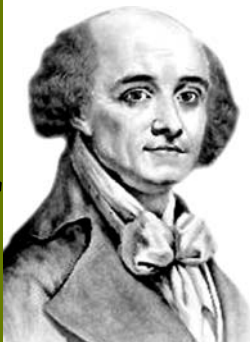
Philip Glass

con il **Philip Glass Ensemble**

Michael Riesman, direttore

posto unico numerato
€ 15

mercoledì
14
settembre



Giovanni Battista Viotti



Naqoyqatsi (frame dal film)

Chiesa di San Filippo
ore 17

Vivaldi

*Concerto in fa maggiore
per 3 violini, archi
e clavicembalo RV 551*

Tartini

*Concerto in re maggiore
per violino, archi e clavicembalo*

Somis

*Concerto in mi bemolle maggiore
per violino, archi e clavicembalo*

Viotti

*Concerto in mi minore
per violino e orchestra n. 16*

*Prima Sinfonia Concertante
in fa maggiore
per due violini e orchestra*

L'Arte dell'Arco
Giovanni Guglielmo,
direttore e violino
Federico Guglielmo,
Carlo Lazari, violini

ingresso gratuito

Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21

NAQOYQATSI

Vita come guerra
un film di Godfrey Reggio

Musica di Philip Glass

Philip Glass
con il **Philip Glass Ensemble**
Michael Riesman, direttore
Maya Beiser, violoncello

posto unico numerato
€ 15

FONDAZIONE CRT

PER TORINO SETTEMBRE MUSICA

TORINO SETTEMBRE MUSICA, GRAZIE AI SUOI POLIEDRICI PROGRAMMI CHE SPAZIANO DALLA SPERIMENTAZIONE ALLA RICERCA FILOLOGICA, DAL REPERTORIO CLASSICO ALLA MUSICA GIOVANE ED ETNICA, HA SAPUTO AFFERMARSI NEGLI ANNI COME UNO DEGLI APPUNTAMENTI MUSICALI PIÙ INTERESSANTI D'EUROPA, CAPACE DI APPASSIONARE E COINVOLGERE MIGLIAIA DI ASCOLTATORI AD OGNI NUOVA EDIZIONE.

IN QUESTI ANNI LA RASSEGNA MUSICALE HA PRESENTATO PROGRAMMI DI GRANDE SPESSORE CULTURALE E HA PORTATO NELLA NOSTRA CITTÀ INTERPRETI DI RILIEVO INTERNAZIONALE, CHE HANNO ATTRATTO UN PUBBLICO VASTO E MOLTO DIVERSIFICATO.

LA FONDAZIONE CRT HA SEMPRE CREDUTO NEL VALORE FORMATIVO DI INIZIATIVE CULTURALI INNOVATIVE: TORINO SETTEMBRE MUSICA È UN IMPORTANTE ESEMPIO DI QUESTA FUNZIONE E PER QUESTO CONTINUA AD AVERE IL NOSTRO SOSTEGNO.

LA FONDAZIONE CRT È PRESENTE NELLE PIÙ QUALIFICATE ESPRESSIONI DELLA VITA ARTISTICA E CULTURALE DEL PIEMONTE, OVE SI PONE COME UNA REALTÀ CONCRETA E CAPILLARE, SENSIBILE ALLE RICHIESTE DELLA SOCIETÀ E IN COSTANTE DIALOGO CON GLI ENTI LOCALI, CON CUI CONDIVIDE LA FINALITÀ DI OPERARE PER LO SVILUPPO DELLA NOSTRA CITTÀ E REGIONE, CON LOGICHE E OBIETTIVI EUROPEI.

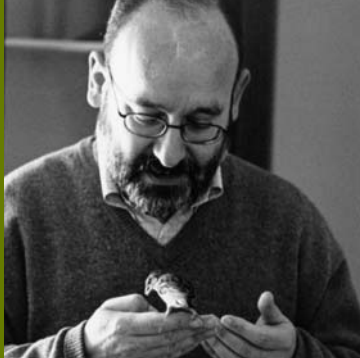
IL SETTORE ARTE, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEI BENI AMBIENTALI È, NELLA STORIA DELLA FONDAZIONE CRT, QUELLO IN CUI SONO STATE INVESTITE LE MAGGIORI RISORSE.

DAL 1992 AD OGGI, INFATTI, SONO STATI DELIBERATI OLTRE 168 MILIONI DI EURO PER INTERVENTI CHE HANNO CONTRIBUITO A CAMBIARE IL VOLTO DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

WWW.FONDAZIONECRT.IT



giovedì
15
settembre



Salvatore Sciarrino (ph. L. Carrà)



Marcello Panni

**Palazzo Civico
Sala delle Colonne
ore 10.30**

Presentazione dell'indagine
sul pubblico
di Torino Settembre Musica
realizzata dall'Osservatorio
Culturale del Piemonte

Partecipano
Fiorenzo Alfieri
Alessandro Bollo
Luca Dal Pozzolo
Enzo Restagno

Coordina
Nicola Campogrande

ingresso gratuito

**Aula Magna
del Politecnico di Torino
ore 17**

Beethoven

*Quartetto in do diesis minore
op. 131*

Quartetto Borciani

Fulvio Luciani,
Elena Ponzoni, violini
Roberto Tarenzi, viola
Claudia Ravetto, violoncello

“Racconta” il quartetto
Salvatore Sciarrino

ingresso gratuito

**Chiesa di San Filippo
ore 21**

Boulez

*Improvisation I sur Mallarmé,
per soprano e 7 strumenti*

*Improvisation II sur Mallarmé,
per soprano e 9 strumenti*

Solbiati

Sinfonia

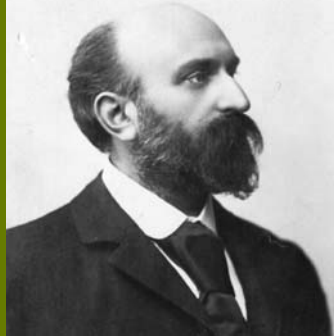
Panni

*Missa brevis,
per coro a voci pari,
fiati e percussioni*

**Orchestra Sinfonica
Nazionale della Rai
Coro di voci bianche
del Teatro Regio
e del Conservatorio
Giuseppe Verdi di Torino
Coro femminile
del Teatro Regio di Torino
Marcello Panni, direttore
Alda Caiello, soprano
Claudio Marino Moretti,
maestro del coro**

ingresso gratuito

venerdì
16
settembre



Ernest Chausson

RIVOLI
Auditorium
dell'Istituto Musicale
Città di Rivoli
ore 11 (riservato scuole)
ore 21



*Alla scoperta
della Quinta di Beethoven,
la più celebre sinfonia
di ogni tempo*

Il drammatico inizio della *Quinta Sinfonia* è uno dei temi musicali più famosi di tutti i tempi. Partendo da questi celebri quattro «colpi del destino che bussa alla porta», **Giovanni Bietti** ci condurrà alla scoperta dell'intera opera, esaminandone i quattro movimenti e i loro rapporti reciproci. Un'introduzione alla grande musica e al modo migliore per ascoltarla e apprezzarla.

L'incontro è particolarmente rivolto a un pubblico di ragazzi a partire dai 12 anni

ingresso gratuito
a esaurimento dei 70 posti
disponibili

Informazioni
tel. 011.9564408
lunedì/venerdì 15/19

Piccolo Regio
Giacomo Puccini
ore 17

Chausson

*Pièce per violoncello e pianoforte
op.39*

*Andante e Allegro
per clarinetto e pianoforte*

Trio in sol minore op.3

Trio di Torino

Sergio Lamberto, violino
Umberto Clerici, violoncello
Giacomo Fuga, pianoforte
Massimo Mazzone,
clarinetto

Liriche per voce e pianoforte

Tiziana Portoghese,
mezzosoprano
Maria Conti, pianoforte

ingresso gratuito



Lorin Maazel



Mauro Pagani

**Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21**

Rimskij-Korsakov

*Shéhérazade,
suite sinfonica op.35*

Musorgskij

*Quadri di un'esposizione,
trascrizione per orchestra
di Maurice Ravel*

Filarmonica Arturo Toscanini
Lorin Maazel, direttore

FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

posti numerati
€ 25 e 35

**Teatro Nuovo
ore 23**

Mauro Pagani
Creuza de ma 2004

Mauro Pagani, voce,
bouzouki, violino
Eros Cristiani, tastiere
Giorgio Cordini, chitarra
Max Gabanizza, basso
Joe Damiani, batteria,
percussioni

Gavino Murgia,
sax, launeddas

posto unico numerato
€ 5

Creuza de ma, storico successo di Fabrizio De Andrè, è diventato in questi anni il simbolo del lungo viaggio per mare, del continuo approdare e ripartire cambiando città, lingua, musica. Ora, il progetto *Creuza de ma*, discografico e live, riprende un suo nuovo cammino grazie a Mauro Pagani, musicista e coautore dell'album.

Il concerto prevede inoltre composizioni provenienti dal primo lavoro omonimo dell'artista, considerato dalla critica uno dei manifesti più importanti della world music italiana, da *Domani*, disco pubblicato nel 2003, senza dimenticare qualche affascinante salto all'indietro, fino ai primi anni '70 e ai meravigliosi tempi della PFM.

sabato
17
settembre



Michel Portal



Lee Konitz

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto

Jazz on a September's Day

Jazz on a September's Day offre un originale spaccato della complessità linguistica e della ricchezza poetica del jazz moderno. Artisti di fama internazionale si alternano sul palcoscenico, riuniti in un inedito incontro.

Il luminoso e swingante pianismo *mainstream* di Eddie Higgins, l'individualismo *bop* e le sonorità *cool* del leggendario sax alto di Lee Konitz, via via combinato alla pittorica immaginazione del pianista Martial Solal o alla profondità e al dinamismo della ritmica di Giovanni Tommaso e Roberto Gatto, la stimolante creatività e l'ecclettismo tematico del quartetto del polistrumentista Michel Portal, integrato dall'intenso ed energizzante solismo del trombettista Flavio Boltro, si collegano in un percorso articolato e policromo, animato da formidabili tensioni e slanci innovativi e dal senso costante dell'improvvisazione, nel segno dei valori tradizionali del jazz.

ore 17

PARTE I

Michel Portal Quartet

Michel Portal, sax, clarinetti,
bandoneon
Bojan Zulfikarpasic, pianoforte
Bruno Chevillon, contrabbasso
Eric Echampard, batteria
Flavio Boltro, tromba

Eddie Higgins, pianoforte

Lee Konitz, sax alto
Giovanni Tommaso,
contrabbasso
Roberto Gatto, batteria

posto unico numerato
€ 10

ore 21

PARTE II

Michel Portal Quartet

Michel Portal, sax, clarinetti,
bandoneon
Bojan Zulfikarpasic, pianoforte
Bruno Chevillon, contrabbasso
Eric Echampard, batteria
Flavio Boltro, tromba

Lee Konitz, sax alto
Martial Solal, pianoforte

posto unico numerato
€ 15

PARTE I e PARTE II
posto unico numerato
€ 20



Ludwig van Beethoven



Giuseppe Verdi

Teatro Araldo ore 17

*Alla scoperta
della Quinta di Beethoven,
la più celebre sinfonia
di ogni tempo*

Il drammatico inizio della *Quinta Sinfonia* è uno dei temi musicali più famosi di tutti i tempi. Partendo da questi celebri quattro «colpi del destino che bussa alla porta», **Giovanni Bietti** ci condurrà alla scoperta dell'intera opera, esaminandone i quattro movimenti e i loro rapporti reciproci.

Un'introduzione alla grande musica e al modo migliore per ascoltarla e apprezzarla.

L'incontro è particolarmente rivolto a un pubblico di ragazzi a partire dai 12 anni

ingresso gratuito

Chiesa di Nostra Signora della Salute ore 21

Tra melodramma e liturgia

*Meyerbeer, Rossini, Bellini,
Donizetti, Gounod, Verdi*

Roberto Cognazzo,
organo

ingresso gratuito

IL CONCERTO, REALIZZATO IN
COLLABORAZIONE CON LA V
CIRCOSCRIZIONE, È LA SECONDA
TAPPA DI UN PERCORSO DI
AVVICINAMENTO ALLE CELEBRAZIONI
PER IL TRICENTENARIO
DELL'ASSEDIO DI TORINO
DEL 1706

L'Opera in Chiesa?
Strano, ma vero.

Nell'Italia ottocentesca melodramma e liturgia convissero felicemente producendo, in campo organistico, effetti sconcertanti e suggestivi insieme. Molte testimonianze dell'epoca - da Berlioz a Mendelssohn, da Fucini a Emilio Praga - oscillano invero tra piacere e fastidio; ma le magie melodiche profuse dagli operisti erano comunque accolte dai fedeli come manna sonora che tutti potevano comprendere e, quindi, gustare. I nostri organi dell'800, sia modesti che grandiosi, erano destinati unicamente a quel repertorio che, grazie al sempre più frequente restauro di strumenti storici, torna, almeno in sede concertistica, a essere riproposto come saggio di un singolare incontro tra sacralità e socialità.

domenica
18
settembre



Salvatore Accardo



Richard Wagner

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto

ore 15

Vivaldi

*Concerto in re minore
per 2 violini, archi
e clavicembalo RV514*

*Concerto in si bemolle
maggiore per violino, violoncello,
archi e clavicembalo RV547*

*Concerti per violino, archi e
clavicembalo*

in mi maggiore op.8 n.1

(La Primavera)

in sol minore op.8 n.2

(L'Estate)

in fa maggiore op.8 n.3

(L'Autunno)

in fa minore op.8 n.4

(L'Inverno)

Orchestra

da Camera Italiana

Salvatore Accardo,

direttore e violino

Laura Gorna, violino

Cecilia Radic, violoncello

ore 18

Dvořák

*Concerto in si minore
per violoncello e orchestra
op.104*

Prokof'ev

Suite n.2

da Romeo e Giulietta

Ravel

Daphnis et Chloé,

suite n.2 dal balletto

Filarmonica '900

del Teatro Regio di Torino

Julian Kovatchev, direttore

Natalia Gutman, violoncello

ore 21,30

Wagner

da Tannhäuser

Ouverture

Baccanale

da Tristano e Isotta

Preludio

Morte di Isotta

da L'olandese volante

Ouverture

da La valchiria

La cavalcata delle valchirie

da Il crepuscolo degli Dei

Il viaggio di Sigfrido sul Reno

Marcia funebre

da I maestri cantori di Norimberga

Preludio

Staatskapelle di Weimar

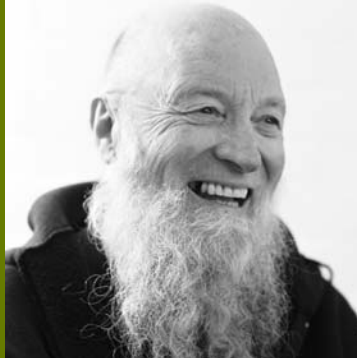
Patrik Ringborg, direttore

posto unico numerato

un concerto € 15

due concerti € 26 • tre concerti € 33
(solo se acquistati contestualmente)

lunedì
19
settembre



Terry Riley (ph. L. Gonzalez)



Antonio Vivaldi

Museo Nazionale del Cinema
Mole Antonelliana
ore 18
ore 22

Riley-Scodanibbio

Melodious junkyard,
per contrabbasso e pianoforte

Raga Malkauns

Riley

In C, per ensemble

Terry Riley,
pianoforte, tastiere
Stefano Scodanibbio,
contrabbasso

Alterego

Manuel Zurria, flauto
Paolo Ravaglia, clarinetto
Aldo Campagnari, violino
Francesco Dillon, violoncello
Oscar Pizzo, pianoforte
Fulvia Ricevuto, percussioni
Eugenio Vatta, regia del suono

ingressi
€ 10

Teatro Regio
ore 21

L'Olimpiade

Opera su libretto
di Pietro Metastasio
Musica di Antonio Vivaldi

Versione in forma di concerto

Brian Asawa, controttenore
Lucinda
Barbara Di Castri,
mezzosoprano
Argene
Gemma Bertagnolli, soprano
Megacle

Martin Oro, controttenore
Aristea

Anke Herrmann, soprano
Aminta

Robert Ogden, controttenore
Clistene

Furio Zanasi, baritono
Alcandro

Academia Montis Regalis
Alessandro De Marchi,
direttore

Scenografia virtuale
di **Fabrizio Barbero**
con **Antonio Pizzo**

posto unico numerato
€ 20

Da tanti anni Torino custodisce negli archivi della Biblioteca Nazionale una inestimabile raccolta di manoscritti di Vivaldi. Si è sempre pensato che si trattasse di un patrimonio riservato unicamente all'interesse degli studiosi; con i tempi cambia però anche la nozione dei giacimenti culturali e della loro possibile utilizzazione. Torino vorrebbe che la gloria di Vivaldi raggiungesse un numero molto più grande di persone e quella ormai imminente delle Olimpiadi è l'occasione buona. Nel vasto repertorio delle opere teatrali di Vivaldi esiste anche una *Olimpiade* su libretto del Metastasio. Torino Settembre Musica propone l'esecuzione in forma di concerto di quest'opera con l'Academia Montis Regalis. Si tratta solo dell'inizio di una vasta operazione che avrà ampio seguito nei prossimi anni e con la quale si spera che Vivaldi possa intrecciare il suo destino storico con quello della città di Torino.

martedì
20
settembre



Enrico Correggia



Maurizio Pollini (ph. O. Beuve Mény)

**Piccolo Regio
Giacomo Puccini
ore 17**

Franceschini

*Di rosso vetro,
per ensemble*

Boggio

Oskar Circus, per ensemble

Pierini

*Ad insulam Dulcamara,
per ensemble*

Correggia

Arcana, per ensemble

*Brano vincitore del 23° Concorso
Internazionale di Composizione
ICOMS 2005*

**Ensemble Europeo
Antidogma Musica
Leonardo Boero**, direttore

ingresso gratuito

**Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21**

*Musiche di
Fryderyk Chopin*

Maurizio Pollini, pianoforte

**posti numerati
€ 25 e 35**

mercoledì
21
settembre



Diamanda Galás

Teatro Gobetti
ore 17

IRAN

Incontro con
Laurent Aubert
Giovanni De Zorzi
Jean During

Con la partecipazione
di musicisti iraniani

Coordina
Enzo Restagno

Presentazione del volume
sulle musiche
della Civiltà Iranica
di Jean During
edito da
Ricordi-BMG Publications

ingresso gratuito

Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21

Diamanda Galás
Songs of Exile

Diamanda Galás,
voce e pianoforte

posti numerati
€ 15

IL CONCERTO È REALIZZATO
IN COLLABORAZIONE CON

TORINO SPIRITUALITÀ.
DOMANDE A DIO,
DOMANDE AGLI UOMINI.
20-25 SETTEMBRE 2005

LEZIONI, CONVERSAZIONI, LETTURE,
CONCERTI E SPETTACOLI TRA ETICA
E SPIRITUALITÀ. UNA RASSEGNA
DEDICATA ALL'INCONTRO E AL DIALOGO
INTERCULTURALE E INTERRELIGIOSO,
MA SOPRATTUTTO ALL'INFORMAZIONE
E ALL'APPROFONDIMENTO DI
ARGOMENTI CHE PER LA LORO
ATTUALITÀ SONO AL CENTRO DELLA
RIFLESSIONE DELL'UOMO SULL'UOMO.

Songs of Exile comprende
canzoni ispirate a testi di poeti
esiliati tra i quali Cesar Vallejo
(Perù), Paul Celan (Romania),
Gerard De Nerval (Francia) e
Henri Michaux (Belgio),
trasformate in musica dalla
Galás; presenta, inoltre, alcune
poesie di Pier Paolo Pasolini e
del poeta salvadoregno Miguel
Huezo Mixco nonché canzoni
del compositore armeno Udi
Hrant, del compositore greco
Papioannou e degli americani
John Lee Hooker e Bosie
Stuyvesant.

IRAN

giovedì
22
settembre

I concerti di musica iraniana sono relativamente numerosi in Europa, ma presentano di solito solo la musica classica e, preferibilmente, artisti molto conosciuti.

È estremamente raro che musicisti significativi di tradizioni regionali (Corassan, Azerbaigian, Belucistan...) riescano a esibirsi al di fuori del proprio paese.

L'intenzione della rassegna è di far conoscere alcune di queste diverse tradizioni, di una varietà e di una bellezza insospettabili, anche quando non appartenenti alla più conosciuta musica persiana.

Ascolteremo dunque la musica dei Beluci, che mescola elementi provenienti dall'Afghanistan, dall'Azerbaigian e da tutto il nord dell'India, i bardi Azerbaigiani e i loro confratelli del Corassan, Turkmenistan e Lorestan che sintetizzano gli stili turchi e curdi e, infine, divideremo la tradizione rituale liturgica dei curdi dell'Iran.

Della musica colta, che unisce elementi melodici di diverse regioni e prolunga in modo originale la grande tradizione mediorientale, saranno presentati i due versanti: uno molto classico, nel quale la parte vocale, tradizionalmente concepita e interpretata dagli uomini, occupa il posto centrale; l'altro, più leggero e grazioso, che riprende l'antica tradizione delle musiciste di corte.

Un progetto realizzato in collaborazione con l'Atelier d'Ethnomusicologie di Ginevra concepito da Laurent Aubert
Consigliere artistico: Jean During, Teheran
Coordinamento: Leyli Atashkar, Teheran
Produzione: Interarts
Fotografie: Johnathan Watts, Museo d'etnografia di Ginevra

Teatro Gobetti
ore 18

IRAN

Canti lirici e musiche di guarigione del Belucistan

Makran Ensemble

Ali Mohammad Balutch, viella *sonud*
Es'haq Balutch-Nasab, voce,
liuto *tamburag*
Shemshok Behrouz, voce
Musa Balutch, flauto doppio *doneli*
Omar Sami, cetra *benju*
Vahid Balutch-Nasab,
tamburo *dholak*

La musica dei Beluci, ancora poco conosciuta, è una sintesi di elementi indiani e iraniani portanti il segno dell'estetica zigiana. Il genere più eminente è il *shervandi*, chiamato semplicemente "musica classica belucistana", una grande arte di cui pochissimi detengono i segreti.

Non meno affascinante è il *guâti-damâli-shiki*, elemento musicale di un rito che integra sciamanesimo e tradizioni del sufismo popolare, utilizzato quando una persona si ammala e i medici falliscono nel guarirla.

posto unico numerato
€ 10



Leyli Ensemble



London Sinfonietta (ph. D. Bowen)

Teatro Gobetti
ore 21

IRAN

*Antiche canzoni
e arte vocale persiana*

Leyli Ensemble

Azadé Hojat, voce, tamburo *daf*
Leyli Atashkar, liuto *setâr*
Asaré Shekartchi, viella *kamânché*
Noushin Pasdâr, liuto *ud*

La musica colta persiana presenta due aspetti: il canto libero, *âvâz*, tradizionalmente riservato agli uomini e un repertorio di canzoni, *tasnif*, comune sia agli uomini che alle donne. Il Leyli Ensemble, riprende un repertorio propriamente femminile tipico delle musiciste di corte. La loro musica si caratterizza per grazia e leggerezza, fedeltà ai canoni e purezza dell'interpretazione.

Râst Ensemble

Mozafar Shafi'i, voce
Baharé Fayazi, liuto *târ*
Siamak Shafai, cetra *santur*
Nimâ Jozi, flauto *ney*
Asaré Shekartchi, tamburo *zâr*

Il canto classico libero prese origine nelle assemblee religiose e, poco a poco, si sviluppò come arte autonoma. Di conseguenza i migliori cantanti provenivano da ambienti religiosi e cominciavano con il cantare il Corano. È il caso di Mozafar Shafi'i, nato in una famiglia depositaria di questo repertorio vocale. Il maestro ha riunito attorno a sé giovanissimi talenti, scelti per il loro livello tecnico e per la solidità della loro formazione. In questo senso, il Râst Ensemble non solo abbatte le generazioni ma, accogliendo alcune donne, rovescia radicati pregiudizi.

posto unico numerato
€ 10

Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21

*Warp
incontra London Sinfonietta*

Warp, etichetta discografica inglese d'avanguardia, e **London Sinfonietta**, ensemble tra i più importanti per la contemporaneità, insieme per un progetto ove le star dell'elettronica incontrano i maestri del XX secolo. Un'imperdibile seconda collaborazione che ha come focus le percussioni. Musiche di *Steve Reich*, *Aphex Twin*, *Edgar Varèse*, *John Cage*... Performance dal vivo dei **Plaid**. Esecuzione del modernista *Ballet mécanique*, del 1924, di *Georges Antheil* accompagnato dal film a esso ispirato di *Fernand Léger* e *Man Ray*. Interventi visuali di *flat-e* e *Bluespoon*. Nell'intervallo 30 minuti di video Warp. Un'affascinante kermesse di avanguardia dal 1920 a oggi che sta entusiasmando il pubblico di tutta Europa.

Coproduzione
London Sinfonietta
South Bank Centre, London

posto unico numerato
€ 15

venerdì
23
settembre



Ali-Akbar Shekarchi e Asaré Shekarchi

Teatro Gobetti
ore 18

IRAN

*Antiche canzoni
e arte vocale persiana*

Leyli Ensemble

Azadé Hojat, voce, tamburo *daf*
Leyli Atashkar, liuto *setâr*
Asaré Shekarchi, viella *kamântché*
Noushin Pasdar, liuto *ud*

Râst Ensemble

Mozafar Shafi'i, voce
Baharé Fayazi, liuto *târ*
Siamak Shafai, cetra *santur*
Nimâ Jozi, flauto *ney*
Asaré Shekarchi, tamburo *zarb*

Replica del concerto
di giovedì 22 settembre

posto unico numerato
€ 10

Teatro Gobetti
ore 21

IRAN

I bardi

dal Lorestan

Ali-Akbar Shekarchi, voce,
viella *kamântché*
Asaré Shekarchi, tamburo *zarb*

dal Corassan

Hamid Khezri, liuto *dotâr*

dal Turkmenistan

Annabardi Vajdani, voce,
liuto *dotâr*
Ahmad Dibayi, viella *gichâk*

dall'Azerbaigian

Ashiq Emran Heydari,
liuto *saz* solista
Ashiq Qudrat Mirzapur, voce,
liuto *saz*
Ehteram Gözali, oboi *bâlâbân*
e *sorna*
Amzé-Ali Asadi, tamburo *daf*

posto unico numerato
€ 10

I bardi rappresentano un punto comune alla maggior parte delle culture esistenti sul vasto territorio dell'Iran.

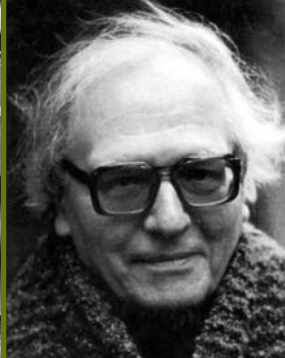
Dall'Anatolia all'Afghanistan, essi vengono chiamati *âsheq*, cioè "innamorati", e l'amore di cui cantano può essere rivolto alla bellezza della propria donna o della natura, anche se la passione che li anima è dovuta esclusivamente alla musica. I bardi trascorrono lunghi anni presso un maestro, che viene servito con devozione, assistito e seguito nei suoi spostamenti. Imparano a memoria grandi poemi, intere epopee e tutto il repertorio delle formule melodiche che costituiscono i canti. Una volta formato, ogni bardo parte a sua volta per esibirsi di villaggio in villaggio, celebrando festività pubbliche, nozze, battesimi; può anche legarsi in permanenza a una casa da tè.



Pinchas Steinberg



Nicola Benedetti (ph. S. Fowler/Universal)



Olivier Messiaen

**Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21**

Ravel

*Tzigane,
per violino e orchestra*

Saint-Saëns

*Havanaise op. 83,
per violino e orchestra*

Berlioz

Symphonie fantastique op. 14

**Orchestra
del Teatro Regio di Torino**
Pinchas Steinberg, direttore
Nicola Benedetti, violino

posto unico numerato
€ 20

**Chiesa dei Santi Martiri
ore 23**

Messiaen

*Quatuor pour la fin du Temps,
per violino, clarinetto, violoncello
e pianoforte*

Trio Debussy

Antonio Valentino, pianoforte
Piergiorgio Rosso, violino
Francesca Gosio, violoncello

Pierluigi Bernard, clarinetto

ingresso gratuito

IL CONCERTO È REALIZZATO
IN COLLABORAZIONE CON

TORINO SPIRITUALITÀ.

DOMANDE A DIO,

DOMANDE AGLI UOMINI.

20-25 SETTEMBRE 2005

sabato
24
settembre



Makran Ensemble

Teatro Gobetti
ore 18

IRAN

I bardi

dal Lorestan

Ali-Akbar Shekartchi, voce,
viella *kamântché*

Asaré Shekartchi, tamburo *zarb*

dal Corassan

Hamid Khezri, liuto *dotâr*

dal Turkmenistan

Annabardi Vajdani, voce,
liuto *dotâr*

Ahmad Dibayi, viella *gichâk*

dall'Azerbaigian

Ashiq Emran Heydari,
liuto *saz* solista

Ashiq Qudrat Mirzapur, voce,
liuto *saz*

Ehteram Gözali, oboi *bâlâbân*
e *sorna*

Amzé-Ali Asadi, tamburo *daf*

Replica del concerto
di venerdì 23 settembre

posto unico numerato
€ 10

Teatro Gobetti
ore 21

IRAN

*Canti lirici e musiche
di guarigione del Belucistan*

Makran Ensemble

Ali Mohammad Balutch, viella *sonud*

Es'haq Balouch-Nasab, voce,
liuto *tamburag*

Shemshok Behrouz, voce

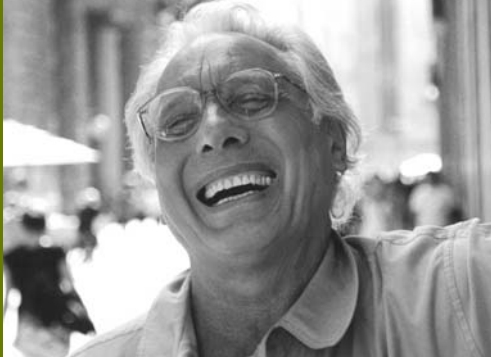
Musa Balutch, flauto doppio *doneli*

Omar Sami, cetra *benju*

Vahid Balutch-Nasab,
tamburo *dholak*

Replica del concerto
di giovedì 22 settembre

posto unico numerato
€ 10



Enzo Jannacci



Ludwig van Beethoven

Auditorium Giovanni Agnelli
Lingotto
ore 21

Enzo Jannacci
Milano, 3.6.2005

Enzo Jannacci, voce
e pianoforte

Paolo Jannacci, tastiere,
fisarmonica

Flaviano Cuffari, batteria

Marco Ricci, basso

Giorgio Cocilovo, chitarra

Daniele Moretto, tromba

Michele Monestiroli, sax

posto unico numerato
€ 15

L'idea di riprendere le vecchie canzoni e di misurarsi con esse, scoprendone attualità e velleità, paradossi e conferme, lascia intendere che Enzo Jannacci questa volta vuole ripensare, risentire, ricordare, riflettere. Jannacci presenta il suo repertorio più autentico e più popolare, le sue canzoni in "dialetto milanese", probabilmente predilette, chiamate a verificare la loro attualità e il loro immutato, o addirittura accresciuto, impatto emotivo.

Una sfida, perché reinterpretarle non significa semplicemente riarrangiarle: significa viverle con nuove espressività musicali, con quel cambio di ritmo che il cuore di oggi determina.

Con questo concerto, "milanese" ma che presenta anche importanti successi "italiani", Torino Settembre Musica intende celebrare un artista che il 3 giugno 2005 compie 70 anni... parafrasando un suo vecchio disco «45 anni (di carriera) senza andare fuori tempo».

Piccolo Regio
Giacomo Puccini
ore 23

Liszt

Trascrizione per pianoforte della Quinta Sinfonia in do maggiore op.67 di Ludwig van Beethoven

Beethoven

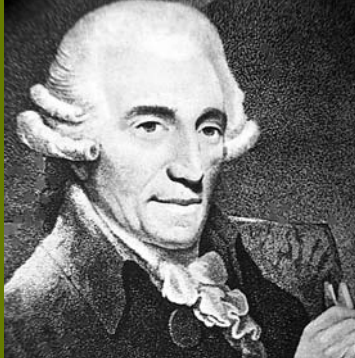
Sonata in do minore op.13 (Patetica)

Sonata quasi una fantasia in do diesis minore op.27 n.2 (Al chiaro di luna)

Giovanni Bellucci,
pianoforte

posto unico numerato
€ 5

domenica
25
settembre



Joseph Haydn



Pierre Boulez (ph. A. Albert)

Chiesa dello Spirito Santo
ore 11

Monteverdi

Messa a quattro voci da cappella

Daltrocanto
Dario Tabbia, direttore

ingresso gratuito

Chiesa di San Filippo
ore 17

Haydn

*Missa Cellensis in honorem
Beatissimae Virginis Mariae
in mi bemolle maggiore
Hob.XXII n. 4*

**Coro e Orchestra
dell'Accademia
Stefano Tempia**
Coro Eufoné
Massimo Peiretti, direttore
Magdolna Koczka, soprano
Giorgia Bertagni, soprano
Aldo Di Toro, tenore
Vladimir Jurlin, basso
Michele Frezza,
Alessandro Ruo Rui,
maestri dei cori

ingresso gratuito

Piccolo Regio
Giacomo Puccini
ore 18

Boulez

Notations

Sonata n. 1

Sonata n. 2

Sonata n. 3

Incises

*Structures, I e II libro
per 2 pianoforti*

Pierre Laurent Aimard,
Tamara Stefanovich,
pianoforti

ingresso gratuito



Razbar Ensemble

Teatro Nuovo
ore 21

IRAN

Samā e Zikr:
cerimonia mistica dei Curdi

Razbar Ensemble

L'intenzione dei partecipanti alla cerimonia è di avvicinarsi a Dio. Alcune pratiche simboliche manifestano questo scopo e aiutano nella sua realizzazione: le tuniche bianche simboleggiano la purezza e l'unione dei cuori, la cintura allacciata alla vita è emblema del viaggio spirituale, il cerchio costituito dai partecipanti rappresenta l'unione e l'abolizione di ogni discriminazione gerarchica. Nella cerimonia sono presenti melodie brevi su testi sacri, in alternanza tra un cantore che sceglie le arie in funzione della sua ispirazione e il coro che riprende il ritornello. Un'ascensione progressiva in intensità conduce i partecipanti a percezioni e stati di coscienza modificati, che portano spesso fino all'estasi e alla sensazione sconvolgente della discesa del divino.

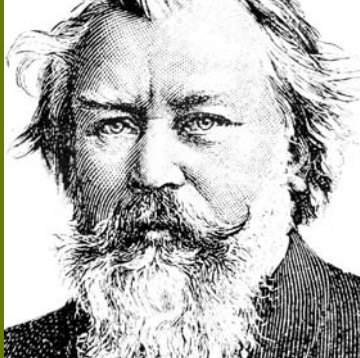
I venti componenti del Razbar Ensemble hanno scelto di far conoscere questa tradizione di musica sacra, tenuta nascosta per secoli dalle autorità religiose ufficiali generalmente ostili alla mistica e alle espressioni musicali della devozione. Non si tratta di un gruppo costituito da musicisti nel senso professionale del termine, anche se annovera eccellenti interpreti, quanto piuttosto di un gruppo di persone che hanno impegnato la loro esistenza in una forma elevata di spiritualità che intendono condividere.

posto unico numerato
€ 10

Anche
quest'anno
fino
a
14 anni
a
tutt
gli spettacoli
con
5 Euro

Posti numerati a €
per tutti gli spettacoli
per i nati dal 199

lunedì
26
settembre



Johannes Brahms



Anton Bruckner

**Aula Magna
del Politecnico di Torino
ore 17**

Schubert

*Auf dem Strom,
Lied in mi maggiore D.943,
trascrizione per violino, violoncello
e pianoforte*

Brahms

*Trio in si maggiore op.8
Trio in do maggiore op.87*

Trio Johannes

Claudio Voghera, pianoforte
Francesco Manara, violino
Massimo Polidori, violoncello

ingresso gratuito

**Teatro Regio
ore 21**

Schönberg

*Verklärte Nacht op.4,
per orchestra d'archi*

Bruckner

Settima Sinfonia in mi maggiore

**Wiener Philharmoniker
Pierre Boulez**, direttore

**posti numerati
€ 30 e 40**



TORI NODANZA

P R O S E G U E

2 0 0 5

Abbonamenti e biglietteria:
dal 18/06 al 26/09
Teatro Regio Torino Settembre Musica
via San Francesco da Paola 6, Torino
tel. 011 4424777
torinodanza@comune.torino.it
dal 27/09 c/o Teatro Regio
piazza Castello 215, Torino
tel. 011 8815.241/242/270
biglietteria@teatroregio.torino.it

venerdì 30 settembre e sabato 1° ottobre dalle ore 19 Limone Fonderie Teatrali
NOTTE DI DANZA
PRIMA ED ESCLUSIVAMENTE ITALIANA

venerdì 14 e sabato 15 ottobre, ore 21 sede da definire

SABURO TESHIGAWARA/KARAS

JAPAN EUROPEAN UNION 2005 AGENCY FOR CULTURAL AFFAIRS

KAZAHANA coreografia, scene, luci, costumi di Saburo Teshigawara
PRIMA ED ESCLUSIVAMENTE ITALIANA

martedì 25 e mercoledì 26 ottobre, ore 21 sede da definire

**AKRAM KHAN OMPANY & LES BALLETS CDE LA B
(AKRAM KHAN/SIDARBI)**

ZERO DEGREES diretto, creato ed eseguito da Akram Khan, Sidi Larbi
PRIMA ITALIANA

Informazioni:
torinodanza@comune.torino.it
tel. 011 8815.259 fax 0118815.268
torinodanza@comune.torino.it
www.comune.torino.it/torinodanza



2 0 0 6

Biglietteria:
dalla seconda metà
di settembre 2005
punti vendita TicketOne
www.ticketone.it
dal 26/10 anche c/o Teatro Regio
piazza Castello 215, Torino
tel. 011 8815.241/242/270
biglietteria@teatroregio.torino.it

Torino, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24 e 25 febbraio 2006 ore 21
Chapiteau nel parco della Tesoriera

IL COLORE BIANCO

ideazione e regia di Giorgio Barberio Corsetti, coreografia di Fatou Tiaoré
UNO SPETTACOLO DI TEATRO TOTALE, UNA FANTASMAGORICA
EPOPEA ISPIRATA ALLE SAHE MITOLOGICHE NORDICHE CON ATTORI,
DANZATORI E ACROBATI. UN OMAGGIO ALLO SPIRITO OLIMPICO
FONDAZIONE TEATRO REGIO TORINO / TORINODANZA
COMITATO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006
PRIMA RAPPRESENTAZIONE ASSIATA

Prezzi dei biglietti:
Posto unico 15
Informazioni:
tel. 011 8815.259
torinodanza@comune.torino.it
www.teatroregio.torino.it
www.comune.torino.it/torinodanza
Dante Break sono gratuiti

10-26 febbraio 2006/Antesprima novembre 2005

DANCE BREAK

UN PROGETTO CITTÀ DI TORINO - TORINODANZA / REGIONE PIEMONTE
COMITATO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI OLIMPICI INVERNALI TORINO 2006
FONDAZIONE TEATRO REGIO TORINO
INSTALLAZIONI E INCURSIONI DANZATE NEI LUOGHI OLIMPICI

40 spettacoli con biglietteria

biglietti per tutti gli spettacoli per i nati dal 1991 € 5

Teatro Regio

- sabato 3
ore 21
La vedova allegra
carnet oro, argento, argento più; pass à la carte; biglietti € 20
- domenica 4
ore 17
La vedova allegra
biglietti € 20
- martedì 6
ore 21
Rise and Fall
pass Focus 9; biglietti € 15 e 25
- mercoledì 7
ore 21
Dulce Pontes
carnet oro; pass à la carte, blu; biglietti € 15
- sabato 10
ore 21
Sasha Waltz
pass Focus 9; biglietti € 15 e 25
- lunedì 19
ore 21
L'Olimpiade
carnet oro, argento, argento più; pass à la carte; biglietti € 20
- lunedì 26
ore 21
Wiener Philharmoniker/Pierre Boulez
carnet oro, argento, argento più; biglietti € 30 e 40

Auditorium Giovanni Agnelli - Lingotto

- domenica 4
ore 21
London Philharmonic Orchestra/Kurt Masur
carnet oro, argento, argento più; pass à la carte; biglietti € 25 e 35
- sabato 10
ore 21
Academy of St. Martin in the Fields/Murray Perahia
carnet oro, argento, argento più; pass à la carte; biglietti € 25 e 35
- domenica 11
ore 21
I Filarmonici di Roma/Uto Ughi
carnet oro, argento, argento più; biglietti € 25 e 35
- lunedì 12
ore 21
Koyaanisqatsi
carnet oro; pass Qatsi, à la carte; biglietti € 15
- martedì 13
ore 21
Powaqqatsi
carnet oro; pass Qatsi, à la carte; biglietti € 15
- mercoledì 14
ore 21
Naqoyqatsi
carnet oro; pass Qatsi, à la carte; biglietti € 15
- enerdì 16
ore 21
Filarmonica Arturo Toscanini/Lorin Maazel
carnet oro, argento, argento più; biglietti € 25 e 35
- sabato 17
ore 17
Jazz on a September's Day
Parte I
pass blu; biglietti € 10
Parte II
carnet oro; pass à la carte, blu; biglietti € 15
Parte I e Parte II biglietti € 20
- domenica 18
ore 15
ore 18
ore 21,30
Orchestra da Camera Italiana/Salvatore Accardo
Filarmonica '900/Julian Kovatchev
Staatskapelle di Weimar/Patrik Ringborg
carnet oro, argento più; pass à la carte;
biglietti € 15 (un concerto) - € 26 (due concerti) - € 33 (tre concerti)

martedì 20
ore 21

Maurizio Pollini
carnet oro, argento, argento più; biglietti € 25 e 35

mercoledì 21
ore 21

Diamanda Galás
carnet oro; pass à la carte, blu; biglietti € 15

giovedì 22
ore 21

Warp incontra London Sinfonietta
carnet oro; pass à la carte, blu; biglietti € 15

venerdì 23
ore 21

Orchestra del Teatro Regio di Torino/Pinchas Steinberg
carnet oro, argento, argento più; pass à la carte; biglietti € 20

sabato 24
ore 21

Enzo Jannacci
carnet oro; biglietti € 15

Teatro Nuovo

giovedì 8
ore 21

Waits-Weill
carnet oro; pass blu; biglietti € 15

venerdì 9
ore 23

Architorti Play Punk
biglietti € 5

sabato 10
ore 23

Sissi and Chalga Band
biglietti € 5

venerdì 16
ore 23

Mauro Pagani
biglietti € 5

domenica 25
ore 21

IRAN Sâma e Zikr: cerimonia mistica dei Curdi
carnet oro; biglietti € 10

Piccolo Regio Giacomo Puccini

sabato 10 e domenica 11
ore 17

Il piccolo spazzacamino
biglietti € 5

sabato 24
ore 23

Giovanni Bellucci
biglietti € 5

Museo Nazionale del Cinema - Mole Antonelliana

lunedì 19
ore 18 e 22

Terry Riley
biglietti € 10

Teatro Gobetti

giovedì 22 ore 18
sabato 24 ore 21

IRAN Canti lirici e musiche di guarigione del Belucistan
biglietti € 10

giovedì 22 ore 21
venerdì 23 ore 18

IRAN Antiche canzoni e arte vocale persiana
biglietti € 10

venerdì 23 ore 21
sabato 24 ore 18

IRAN I bardi
biglietti € 10

carnet

oro

argento

argento più

conferme

nuove
sottoscrizioni

scelta di un posto fisso in zona predeterminata di ciascuna sala

22 concerti € 330

elenco alle pagine 44 e 45

9 concerti € 180

- La vedova allegra (3.9)
- London Philharmonic Orchestra/Kurt Masur (4.9)
- Academy of St. Martin in the Fields/Murray Perahia (10.9)
- I Filarmonici di Roma/Uto Ughi (11.9)
- Filarmonica Arturo Toscanini/Lorin Maazel (16.9)
- L'Olimpiade (19.9)
- Maurizio Pollini (20.9)
- Orchestra del Teatro Regio di Torino/Pinchas Steinberg (23.9)
- Wiener Philharmoniker/Pierre Boulez (26.9)

12 concerti € 210

I nove concerti del Carnet argento più

- Orchestra da Camera Italiana/Salvatore Accardo (18.9 - ore 15)
- Filarmonica '900/Julian Kovatchev (18.9 - ore 18)
- Staatskapelle di Weimar/Patrik Ringborg (18.9 - ore 21.30)

da mercoledì 1° a venerdì 10 giugno

da sabato 11 a venerdì 17 giugno

Conferme e nuove sottoscrizioni
presso la biglietteria di Torino Settembre Musica
in via San Francesco da Paola 6, Torino
aperta nei giorni feriali con orario 10.30/18.30
tel. 011.442.4777
smtickets@comune.torino.it

Gli acquirenti dei Carnet oro, argento e argento più hanno diritto all'acquisto con tariffa scontata dell'Abbonamento Musei Torino Piemonte 2006, in vendita dal 1° dicembre 2005.
Info numero verde 800.329329 - www.piemonte-emozioni.it

pass

à la carte

à la carte giovani

blu

Focus 9
Torinodanza

Qatsy Trilogy

in vendita

posti numerati assegnati senza possibilità di scelta

5 concerti € 50

5 concerti € 30 per i nati dal 1980

Gli acquirenti del **Pass à la carte** e del **Pass à la carte giovani** possono scegliere i **5 concerti** individuandone uno da ciascuno dei seguenti **5 gruppi**:

- 1°
 - La vedova allegra (3.9)
 - Dulce Pontes (7.9)
 - L'Olimpiade (19.9)
- 2°
 - London Philharmonic Orchestra/Kurt Masur (4.9)
 - Academy of St. Martin in the Fields/Murray Perahia (10.9)
 - Orchestra del Teatro Regio di Torino/Pinchas Steinberg (23.9)
- 3°
 - Orchestra da Camera Italiana/Salvatore Accardo (18.9 - ore 15)
 - Filarmonica '900/Julian Kovatchev (18.9 - ore 18)
 - Staatskapelle di Weimar/Patrik Ringborg (18.9 - ore 21.30)
- 4°
 - Koyaanisqatsi (12.9)
 - Powaqqatsi (13.9)
 - Naqoyqatsi (14.9)
- 5°
 - Jazz on a September's Day - Parte II (17.9)
 - Diamanda Galás (21.9)
 - Warp incontra London Sinfonietta (22.9)

3 concerti € 30

Gli acquirenti possono scegliere i **3 concerti** dal seguente elenco:

- Dulce Pontes (7.9)
- Waits - Weill (8.9)
- Jazz on a September's Day - Parte I (17.9 - ore 17)
- Jazz on a September's Day - Parte II (17.9 - ore 21)
- Diamanda Galás (21.9)
- Warp incontra London Sinfonietta (22.9)

i 5 spettacoli € 60

(6.9, 10.9, 30.9 o 1.10, 14 o 15.10, 25 o 26.10)

i tre film concerto € 30

(12, 13 e 14.9)

da **martedì 28 giugno**

presso la biglietteria di Torino Settembre Musica
in via San Francesco da Paola 6, Torino
aperta nei giorni feriali con orario 10.30/18.30
tel. 011/442.4777

smtickets@comune.torino.it

Prenotazioni via Internet

www.comune.torino.it/settebremusica

in vendita dalle ore 8 di sabato 18 giugno

La presenza di coda non consentirà

- la scelta dei posti che verranno assegnati con criterio progressivo prestabilito
- l'acquisto di più di quattro biglietti a persona per spettacolo

Per gli spettacoli al Teatro Regio, all'Auditorium Giovanni Agnelli e al Teatro Nuovo la vendita inizierà dalla fila n.4 (a esclusione del recital di Maurizio Pollini)

Prenotazione telefonica 011.442.4777

accettata se proveniente da numeri esterni al distretto torinese (011)

Prenotazione via Internet

www.comune.torino.it/settebremusica

Il pagamento delle prenotazioni dovrà essere effettuato entro 5 giorni dal ricevimento di conferma con le seguenti modalità:

- direttamente presso la biglietteria
- con vaglia intestata a
Fondazione Teatro Regio di Torino
e indirizzato a
Biglietteria TSM

via San Francesco da Paola 6 - 10123 Torino
riportando nella causale le date degli spettacoli scelti e un numero di telefono di riferimento

Scaduto tale termine la prenotazione verrà annullata

I biglietti pagati con vaglia potranno essere ritirati presso la biglietteria di Torino Settembre Musica o, 45 minuti prima dell'inizio dello spettacolo, presso la biglietteria della relativa sede

Acquisto via Internet con carta di credito

www.comune.torino.it/settebremusica

L'acquisto via Internet comporta una maggiorazione di € **0,50** sul prezzo di **ciascun** biglietto quale partecipazione al costo per il servizio. In caso di annullamento dello spettacolo tale cifra non potrà essere rimborsata

Se ancora disponibili, i biglietti verranno posti in vendita 45 minuti prima dell'inizio degli spettacoli presso la biglietteria della relativa sede

via San Francesco da Paola 6, Torino
tel. 011.442.4777
smtickets@comune.torino.it

Da mercoledì 1° a venerdì 17 giugno con orario 10.30/18.30
esclusivamente per la vendita dei carnet
(eccetto i festivi)

Sabato 18 giugno con orario 8/18
da lunedì 20 giugno con orario 10.30/18.30
(eccetto i festivi, venerdì 24 giugno, da sabato 13 a mercoledì 17 agosto)

Da lunedì 29 agosto la biglietteria sarà aperta tutti i giorni



Gli abbonati Musei Torino Piemonte 2005 al momento
dell'acquisto di **singoli biglietti** per una cifra minima di **€ 70**,
presentando la tessera, riceveranno in omaggio un biglietto a scelta,
a esaurimento posti, per uno dei seguenti spettacoli:
19, 21, 22 (Lingotto), 23 (Lingotto) e 25 settembre ore 21



Facilitazioni d'accesso per disabili
La prenotazione dei posti potrà essere effettuata telefonando,
da lunedì 29 agosto, al numero 011.442.4777
con orario 10.30/18.30 festivi compresi,
entro le ore 12 del giorno precedente lo spettacolo scelto,
fino a esaurimento dei posti disponibili

Pass 15

Ai possessori di Pass 15 sono riservati 10 biglietti omaggio
per ciascuno degli spettacoli a pagamento
La prenotazione potrà essere effettuata telefonando,
da lunedì 29 agosto, al numero 011.442.4777
con orario 10.30/18.30 festivi compresi,
entro le ore 12 del giorno precedente lo spettacolo scelto

tickets

On sale beginning 8 a.m. Saturday, June 18

Assigned seating only, according to pre-conceived schemes
No choice of seating available
For performances at the Auditorium Giovanni Agnelli,
Teatro Regio and Teatro Nuovo,
ticket sales begin with row four (except for Maurizio Pollini)

Telephone Reservation +39.011.442.4777

Accepted only from telephone numbers outside the 011 area code

On-line Reservation

www.comune.torino.it/settebremusica

Payment for reserved seating must be made within 5 days
of confirmation of reservations, either by:

- direct payment at ticket office
- postal money order, payable to
Fondazione Teatro Regio di Torino;
send to
Biglietteria TSM

via San Francesco da Paola 6 - 10123 Torino

Be sure to include performance dates chosen and a telephone
number where you may be reached

Delays in payment beyond the 5-day limit will result in
cancellation of reservations

Tickets may be picked up at the Torino Settembre Musica Box
Office, or at venues 45 minutes prior to the start of each performance

On-line Credit Card Payments

www.comune.torino.it/settebremusica

A supplementary service fee of € 0.50 per ticket will be charged
for all on-line credit card payments. The supplementary service
fee is not refundable in the event of cancellation of performance/s

Tickets go on sale at venues 45 minutes prior to the start of each
performance, depending on availability

box office

via San Francesco da Paola 6, Torino
tel. 011.442.4777
smtickets@comune.torino.it

Saturday, June 18, 8 a.m.-6 p.m.

Weekdays beginning Monday, June 20, 10:30 a.m.-6:30 p.m.
(closed: Sundays; Friday, June 24; from Saturday, August 13
to Wednesday, August 17)

Beginning Monday, August 29, the box office
will remain open every day

le sedi

Auditorium Giovanni Agnelli Lingotto - via Nizza 280

Teatro Regio
Piccolo Regio Giacomo Puccini piazza Castello 215

Teatro Carignano piazza Carignano

Teatro Gobetti via Rossini 8

Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17

Teatro Araldo via Chiomonte 3

Museo Nazionale del Cinema
Mole Antonelliana via Montebello 8

Aula Magna
del Politecnico di Torino corso Duca degli Abruzzi 24

Borgo Medievale
Cortile del Melograno Parco del Valentino - viale Virgilio

Caffè Baratti & Milano piazza Castello 127

Palazzo Civico
Sala delle Colonne piazza Palazzo di Città 1

Chiesa di San Filippo via Maria Vittoria 5

Chiesa dello Spirito Santo via Porta Palatina 9

Chiesa dei Santi Martiri via Garibaldi 25

Chiesa di Nostra Signora
della Salute via Vibò 24

RIVOLI (TO)
Auditorium dell'Istituto Musicale
Città di Rivoli Rustico di Palazzo Piozzo - via Capello 3

MAGNANO (BI)
Monastero di Bose
Chiesa Monastica Ecumenica Frazione Bose 6

info

biglietteria tel. 011.442.4777
settembre.musica@comune.torino.it
www.comune.torino.it/settebremusica

organizzazione

Città di Torino
Divisione Servizi Culturali - Settore Arti Musicali
Vittorio Baglione, Giancarlo Pastore, Roberto Sarale, Laura Tori

Ufficio Promozione: Laura Tori
tel. 011.442.4703 - fax 011.443.4427
settembre.musica@comune.torino.it

Fondazione Teatro Regio di Torino
piazza Castello 215, Torino
tel. 011.88151
info@teatroregio.torino.it
www.teatroregio.torino.it